

conferma; e se il suo destino di manager non ha potuto coincidere con quello della Societ , ci si dovette sia alla condizione della compagine azionaria Olivetti, che egli non riusc mai (n , a differenza del padre, ne aveva la forza) a rappresentare, sia a un tipo di problemi, molti dei quali esterni all'impresa, che non avrebbe comunque avuto la possibilit di fronteggiare.

Era, come tutti ricordiamo, una persona di grande gentilezza, e perfino dolcezza, lealt , attaccamento amichevole alle persone con cui lavorava. Niente del padrone (che del resto non era) e nemmeno del capo. Ci non sempre facilitava i rapporti, e in qualche caso lo port ad errori di valutazione, o anche a non ritrarsi da situazioni perdenti, nelle quali si sentiva coinvolto magari pi per solidariet che per vera convinzione. Ma va detto che, se fino ad anni Ottanta avanzati, con Olivetti l'Italia ha avuto un'industria informatica di avanguardia, anzi la maggior industria europea del settore, molto si deve a sue intuizioni degli anni Cinquanta, e alla forza con cui le propugn e le mantenne vive in azienda finch si imposero all'evidenza. Del potere gli mancava l'indispensabile ambizione, la sottigliezza in qualche momento necessaria, la determinazione a decisioni a volte crudeli. Dal punto di vista umano la sua stata una lezione di dignit e di discrezione, non solo quando fu aggredito dal male, ma in ogni momento di una vita svoltasi nel segno della difficult .

I miei rapporti con lui, caratterizzati da reciproca riservatezza, e, da parte mia, dallo stesso atteggiamento che avevo avuto con suo padre, la volont esplicita di non superare i confini di una collaborazione completa, ma che non travalicasse verso forme a cui egli sembrava in molte occasioni spingere, di un'amicizia che fatalmente avrebbe reso pi difficile proprio quella collaborazione, in cui a ognuno spettano funzioni, compiti e responsabilit differenti, sono sempre stati improntati a grande facilit e libert . Non ho mai avuto difficult con lui, n , ritengo, ne abbia avuto lui con me. Egli forse avrebbe desiderato